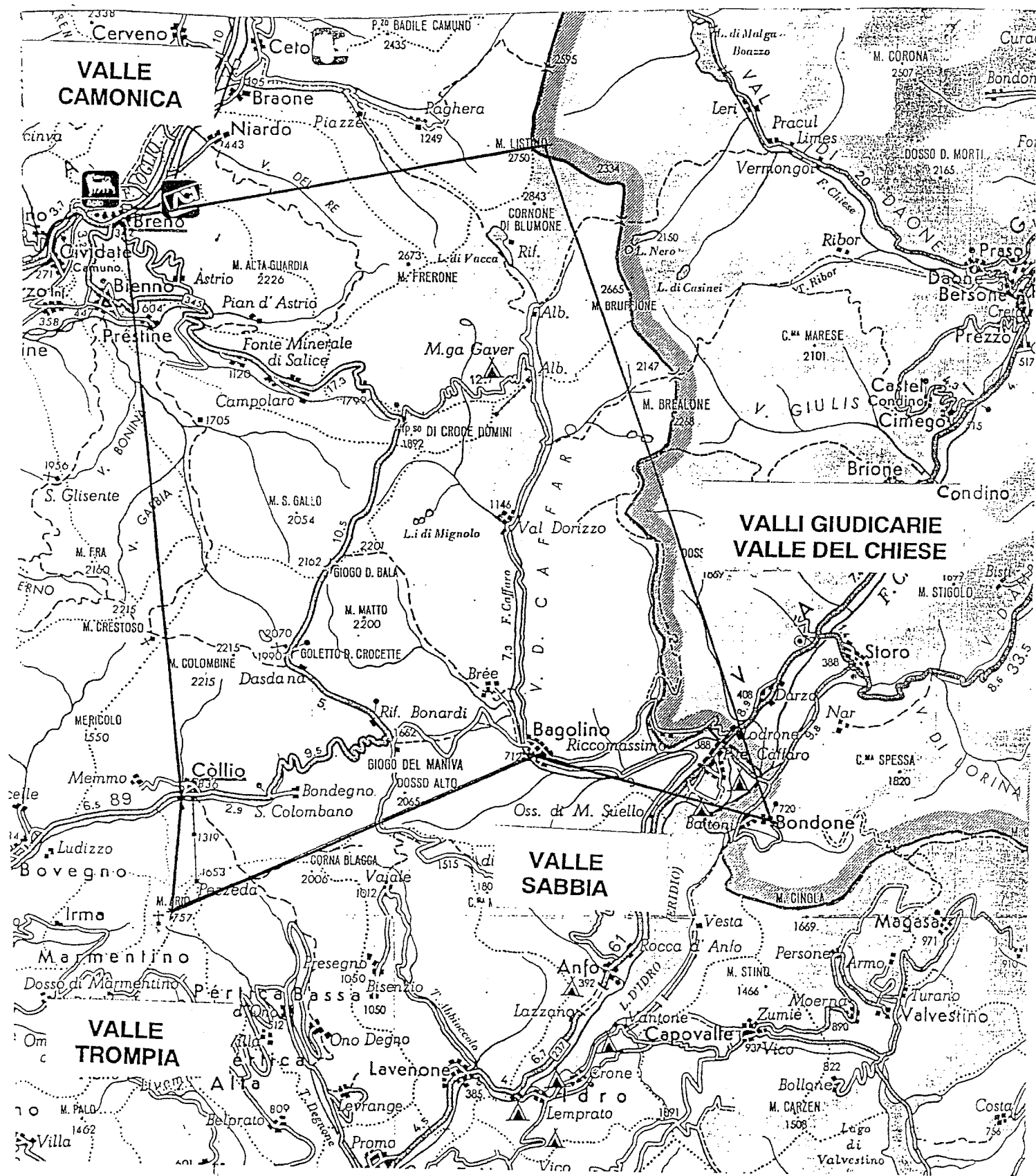


IDENTIFICAZIONE AREA GEOGRAFICA P.I.S.L.



PROGETTO GENERALE DI TURISMO INTEGRATO ECOSOSTENIBILE

*Coordinamento, divulgazione e valorizzazione del
patrimonio ambientale, culturale, archeologico e turistico
dell'area*

*Bazena – Gaver – Val Dorizzo – Maniva – Pezzeda -
Centri storici di Breno, Bagolino e Collio con relative
frazioni, in collegamento con Bondone (TN)*

attraverso

**un PROGRAMMA, a lungo termine, di
FORMAZIONE e INFORMAZIONE**

e con la realizzazione di un

**PROGETTO di valorizzazione dell'area
con PERCORSI TEMATICI e d'area**

con l'utilizzo di

**RISORSE già in campo cioè
di tutti i progetti in atto nell'area**

con il coordinamento e l'attuazione da parte del

Comune di Bagolino, Breno e Collio inclusi del PHASING OUT-UE Comunità Montana di Valle Sabbia Comunità Montana di Valle Camonica e Comunità Montana di Valle Trompia

1.0 PREMESSA

L'area a confine tra il Comune di Bagolino, Breno e Collio comprendenti le Località Bazena, Gaver, Val Dorizzo, Maniva, Pezzeda collegate fra di loro dal Passo del Croce Domini offre opportunità di notevole interesse, legate allo sviluppo turistico invernale ed estivo.

E' indispensabile pianificare in modo omogeneo un progetto integrato, coordinato in ambito inter-comprenditoriale, inter-vallivo ed inter-regionale, volto alla valorizzazione degli interventi in forma unitaria e proiettato alla divulgazione a livelli interessanti del turismo naturale e ambientale.

L'area sopra menzionata, unitamente ai centri storici dei capoluoghi di Breno, Bagolino e Collio è un contenitore di grandi ricchezze naturali, ambientali, culturali, architettoniche e archeologiche per cui, a detta di molti esperti e sulla base di approfonditi studi e esperienze condotte, è proponibile un turismo che in prospettiva può risolvere i problemi occupazionali, oltre che dare qualificazione e valorizzazione ad un vasto territorio situato all'interno della Comunità Montana di Valle Sabbia, della Comunità Montana di Valle Camonica e della Comunità di Valle Trompia.

E' indispensabile inoltre, sottolineare che l'ambito territoriale raggiunge il confine regionale tra la Lombardia ed il Trentino Alto Adige, con una delimitazione territoriale identificata sul lago d'Idro tra il Comune di Bagolino, nella frazione lacustre di Ponte Caffaro ed il Comune di Bondone (TN).

La valenza del progetto è, come già sopraccitato,

- interregionale
- interprovinciale
- intervalliva

- intercomunale

Questo è indice di progettazione e collaborazione di alto livello, importanza assoluta di interscambio, con ampio significato di condivisione politico-amministrativa.

Idealmente si è raggiunta una "proposta" unica e rara nel panorama regionale qualificando questo PISL come un "PROGETTO PILOTA" di altissimo livello; un intervento comprensoriale "GUIDA" da riproporre anche in altre località o aree omogenee quale quella in oggetto e qui rappresentata.

2.0 PROGRAMMA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

In Valle Sabbia come in Valle Camonica e in Valle Trompia sono già in atto numerose e encomiabili azioni di formazione e informazione con un programma d'azioni a lungo termine che porteranno a maggior sensibilizzazione della popolazione in generale per acquisire una forma-mentis al turismo, una specializzazione degli addetti con utilizzo per lo più di strutture esistenti (strutture alberghiere, seconde case da coinvolgere per un turismo di accoglienza in case, rifugi e malghe), e riconversione di strutture abbandonate disponibili ad un nuovo utilizzo, unite ad una attenta creazione di nuovi centri di accoglienza turistica.

Le strutture esistenti e operanti sul territorio dell'intera Valle Sabbia, Valle Camonica e Valle Trompia fanno capo nella sostanza a tutte le associazioni quali le Pro-Loco, le Associazioni Culturali, Ambientalistiche e comunque a incidenza sulle attività del territorio, gli uffici distaccati dell'Azienda di Promozione Turistica provinciale, i consorzi di operatori, gli assessorati comunali e valligiani ed altre realtà private che svolgono azione di valorizzazione, tutela e mantenimento delle tradizioni, dei costumi e degli usi.

3.0 RISORSE IN ATTO: percorsi tematici e d'area

Sono considerate risorse in atto tutti i progetti in itinere in questo periodo nell'area.

Riguardano in tutto i seguenti percorsi tematici:

1) Incisioni rupestri

Alla periferia in località Lavarino e Mezzarro sono state trovate incisioni preistoriche. Eventuali campagne di ricerca - si è certi - porterebbero alla luce altri graffiti, anche perché pare ne siano stati segnalati alcuni in località Lezio.

2) Le testimonianze della presenza romana

Sta decollando l'Accordo di Programma Quadro nazionale per la valorizzazione del patrimonio archeologico e dei siti archeologici di età romana, compreso la località Spinera in Comune di Breno. Il recupero avvenuto del vecchio ponte di età romana in località Prada con camminamento ciclabile e pedonale con visita panoramica del sito.

3) I Castelli ed i manufatti medioevali

Sono in atto il secondo ed il terzo lotto di restauro conservativo del Castello e realizzazione sala espositiva archeologica all'interno di esso. Ovviamente per valorizzare appieno tutta l'altura necessita la sistemazione delle vie di accesso.

I portici medioevali di Bagolino, ossatura portate del centro storico del capoluogo, hanno bisogno di essere restituiti ai cittadini con un intervento urgente di riqualificazione dei servizi tecnologici e dell'arredo urbano.

4) Le Chiese e il turismo religioso

La chiesetta campestre di S. Valentino è un gioiello d'arte attualmente in restauro per conto della parrocchia. San Maurizio ed il Santuario della Madonna del Ponte sono stati restaurati ed attendono la valorizzazione. Stesso discorso per il Duomo e la quattrocentesca chiesa di S. Antonio nel centro storico. La "Cattedrale della montagna" corrispondente alla parrocchiale di S. Giorgio di Bagolino, la chiesa cinquecentesca di S. Rocco ed i suoi affreschi del Da Cemmo, opere pittoriche distribuite nel territorio delle scuole veneziane di assoluto pregio, hanno necessità di essere promosse turisticamente.

La quattrocentesca chiesa di S. Giacomo in Ponte Caffaro ora oggetto di studio per recupero e ristrutturazione.

Il cimitero napoleonico di Bagolino tutelato come monumento nazionale ed in fase di ristrutturazione dall'Associazione Habitat in sta terra di Bagolino.
La chiesa di S. Rocco sita in Collio ha necessità di essere promossa tramite dépliant, con la chiesa di S. Marco di Ivino.

5) Musei e biblioteche, luoghi museali

E' in corso di ultimazione l'ultimo lotto per la sistemazione definitiva del palazzo in Via Garibaldi, ove verranno alloggiati il museo di Vallecamonica, il centro sistema bibliotecario e Fondo Puntelli. C'è però da pensare anche alle aree di parcheggio che non esistono in zona. Attende sistemazione anche l'archivio storico comunale, attualmente giacente nel sottotetto del Palazzo Municipale.

La biblioteca comunale di Bagolino è inserita e riconosciuta dalla Provincia nella "rete" delle biblioteche significative della provincia di Brescia.

L'archivio storico del Comune, bene tutelato dal Ministero ai Beni Artistici e completamente riordinato e ristrutturato.

E' necessario un museo della storia e delle radici di Bagolino e dell'intera valle del Caffaro, attualmente ospitato in locali comunali da ampliare e rimodernare, con attenzione verso un Museo del Ferro.

6) Sulle tracce dell'origine della terra: i fossili

La zona di Bazena-Crocedomini-Cadi-Gaver-Maniva è - giudizio di cattedrali universitari - assai interessante dal punto di vista geologico.

7) Usi e costumi

Il fantastico carnevale di Bagolino, manifestazione spontanea e tradizionale cinquecentesca che deve essere tutelata e promossa come evento culturale di interesse internazionale.

8) Le risorse dell'ambiente montano di alta quota

I territori di alta quota del Comune di Breno (Bazena, Crocedomini, Cadino, Lago della Vacca, laghi di Bruffione, Maniva, i Setteventi, Pezzeda, Gaver, Val Dorizzo) offrono natura incontaminata adatta ad un turismo compatibile ancora da far decollare. Ovviamente condizione fondamentale è una buona viabilità d'accesso.

9) Valorizzazione di prodotti tipici

La gastronomia locale con i prodotti latteo caseari, il formaggio Bagoss ormai conosciuto ed apprezzato in tutta Italia, insaccati artigianali caratteristici.

Tutto questo va coniugato con itinerari del gusto da offrire al turismo per la riscoperta dei sapori, profumi e colori del nostro comprensorio ed è in fase di studio una EXPO dell'agricoltura.

10) La presenza della Serenissima di Venezia.

Il recupero ormai avvenuto delle testimonianze storiche della alleanza tra Bagolino e la "Serenissima di Venezia" deve essere pubblicizzato e documentato con idonea documentazione storico - turistica. Importantissimi gli affreschi ora recuperati da catalogare.

**11) Valorizzazione dell'ambiente:
sperimentazione**

Sempre per quel che concerne la zona di Bazena-Crocedomini è opportuno rilevare che - a giudizio di cattedrali universitari - qui allignano specie vegetali ed arboree uniche ed interessanti, da studiare, catalogare, valorizzare.

12) Valorizzazione patrimonio nevoso

Nella zona del Gaver del Maniva e della Pezzeda esistono impianti di risalita, che vanno ammodernati, valorizzati e ampliati fino a giungere in Bazena e in Dasdana creando di fatto un collegamento tra le tre valli (Valle Camonica Valle Sabbia e Valle Trompia) anche per il periodo invernale. Come da valorizzare è lo splendido anello naturale per la pratica dello sci da fondo sito nella piana del Gaver, e la pratica dello sci alpinismo che sui pendii del Cadi, della Val Fredda e del Dasdana permette di sciare sino ad aprile inoltrato.

13) L'ambiente, come risorsa educativa: strutture di accoglienza e di promozione turistica

Esistono le Pro-loco ma vanno potenziate e finanziate, perché non dispongono di molti fondi. L'attenzione va posta per studiare il singolare flusso turistico straniero che, nella bella stagione,

attraversa purtroppo fulmineamente il territorio dei Comuni: si tratta di moltissimi motociclisti che si recano sul Garda, attraverso il lago d'Idro, Bagolino, Val Dorizzo, Gaver, Passo del Crocedomini, Bazena. La riqualificazione e l'ammodernamento delle strutture ricettive esistenti, oltre alla creazione di nuove compatibili con l'ambiente naturale esistente per un turismo qualificato, porterebbe sicuramente nuova economia aggiunta.

Da non tralasciare inoltre il potenziamento delle strutture ricettive nei capoluoghi, fondamentali per l'accoglienza di un turismo culturale, quale fonte importante per il rilancio dell'economia.

14) Aree artigianali e turistico-ricettive

In località Prada c'è un'area da risistemare anche in concomitanza con la realizzazione dello svincolo della superstrada (lotto Breno-Capo di Ponte). Sarebbe opportuno creare lungo la superstrada una "Spicina" (esposizione) di prodotti artigianali: un locale ove eventualmente si vendano manufatti, e lì si vedano produrre.

La variante tangenziale di Bagolino è ormai finalmente finanziata nel 2° lotto con ultimazione della strada per l'anno 2004.

15) Ambiente naturale: parchi e aree protette

Il territorio è toccato dal Parco dell'Adamello. Per una sua più compiuta conoscenza è opportuno studiare percorsi, visite guidate anche per località della nostra zona.

16) Recupero siti minerari

Attualmente in fase di esecuzione, opere strutturali e iniziative di promozione delle vecchie miniere di Collio, con testimonianze storiche dei vecchi mestieri.

4.0 PROGETTO DI PERCORSO D'AREA

Dall'analisi dei progetti in atto e delle risorse ambientali culturali e archeologiche presenti sull'area, è possibile stendere un Progetto d'area caratterizzato dai vari progetti tematici presi in considerazione nel presente P.I.S.L..

In contemporanea, sono realizzabili, in quanto proposti dai singoli Comuni, i seguenti progetti:

- ✓ progetto per la realizzazione della Pista ciclabile di collegamento Bondone (TN), Ponte Caffaro, Bagolino, Val Dorizzo in Bagolino con il Gaver in Breno;
- ✓ progetto di recupero del Castello medioevale – Creazione di un centro di informazione e divulgazione archeologica a Breno;
- ✓ progetto di riqualificazione centro storico – Recupero giardino del Palazzo Municipale ex "Villa Ronchi";
- ✓ progetto per la realizzazione della Pista ciclabile di collegamento della Miniera S.Aloisio in Collio fino località Bocafol in S.Colombano e successivamente seggiovia d'arroccamento Bocafol –Maniva;

- ✓ potenziamento e qualificazione delle piste da sci Monte Maniva e Pezzeda, con futuro collegamento alle piste del Gaver;
- ✓ adeguamento e riqualifica acquedotto di Ponte Caffaro per consentire lo sviluppo turistico della frazione sul lago d'Idro, in vista dei nuovi insediamenti ricettivi.

4.1 DEFINIZIONE DELL'AREA

LEGENDA

- 1) Incisioni rupestri
- 2) Le testimonianze della presenza romana
- 3) I Castelli ed i manufatti medioevali
- 4) Le chiese e il turismo religioso
- 5) Musei e biblioteche, luoghi museali
- 6) Le tracce dall'origine della terra: i fossili
- 7) Usi e costumi
- 8) Le risorse dell'ambiente naturale montano di alta quota
- 9) Valorizzazione dei prodotti tipici
- 10) La presenza della Serenissima di Venezia
- 11) Valorizzazione dell'ambiente: sperimentazioni
- 12) Valorizzazione patrimonio nevoso
- 13) L'ambiente, come risorsa educativa: strutture di accoglienza e di promozione turistica

- 14) Aree artigianali e turismo – ricettive
- 15) Ambiente naturale: parchi e aree protette
- 16) Recupero siti minerari

4.2 DEFINIZIONE DEI PROGETTI

A) Area Bazena – Gaver – Valdorizzo – Bagolino – Caffaro- Collio- Maniva Pezzeda

Progetto di realizzazione piste pedonali-ciclabili ad integrazione alle strutture turistiche esistenti nella Frazione Ponte Caffaro-Bagolino-Gaver.

Relazione tecnica

Bagolino e la frazione di Ponte Caffaro godono di una posizione geografica particolarmente interessante sotto il profilo paesaggistico e di vivibilità a contatto della natura, favorendo la presenza turistica. Questo porta da un lato una maggiore capacità produttiva del Comune e dall'altro l'arresto del deflusso della popolazione verso centri con maggior offerta di lavoro.

Condizione essenziale, è la sistemazione e regolarizzazione delle strutture turistiche presenti, e la previsione di interventi per la realizzazione di nuove.

Quando si segnala la particolare posizione geografica si pensa essenzialmente alla:

- presenza di incantevoli montagne che raggiungono quote di oltre 2500 slm.;
- presenza del Lago d'Idro sulla cui sponda nord si affaccia il paese;

- possibilità di effettuare lunghe passeggiate sulle piste ciclabili e pedonali del confinante Trentino, sugli argini dei fiumi, sulla pista antistante il lago, sino al borgo di San Giacomo, ed il raggiungimento della località Castegnuda con un percorso pedonale particolarmente panoramico e suggestivo. Attraversamento del vecchio ponte romanico di Prada e relativa pista esistente, e da questa tramite la Strada Provinciale n° 669 raggiungere l'abitato di Bagolino tramite la Via più suggestiva denominata Via Portici.

L'attrattiva più interessante per i turisti che frequentano il territorio del Comune di Bagolino, è la possibilità di lunghe escursioni a piedi o in bicicletta fuori dal traffico, a completamento delle strutture esistenti l'Amministrazione Comunale intende procedere con il presente progetto di realizzazione di:

- un collegamento esistente della pista ciclabile del Trentino proveniente dalla Valle del Chiese e bassa Valle delle Giudicarie che si unisce sul confine tra il Comune di Bondone (TN) ed il Comune di Bagolino (BS) in località Ponte Caffaro, con un percorso in riva al lago d'Idro;

- una *nuova passeggiata panoramica ed illuminata* che dalla località Cimitero si sviluppa a monte dell'abitato di Ponte Caffaro sino a raggiungere la località Castegnuda alta, e questa oltre ad offrire il piacere di scorci di paesaggio incantevoli (accompagnerà il turista nella suggestiva località di San Giacomo), consentirà il collegamento con la Strada Provinciale n° 669 raggiungere l'abitato di Bagolino tramite la Via più suggestiva denominata Via Portici.

La pista ciclabile e pedonale di interesse panoramico e turistico per la valorizzazione del lago d'Idro, è già in fase di costruzione con interventi iniziati nel 2002 e in fase di ultimazione, e possono essere considerati prioritariamente ai fini della dimostrazione della volontà dell'Amministrazione Comunale di Bagolino.

- Una *nuova passeggiata panoramica ed illuminata* che dalla località accompagni il turista nella suggestiva località di San Giacomo per la valorizzazione del borgo cinquecentesco;

- una *nuova pista ciclabile pedonale che dall'abitato di Bagolino arrivi in Valle Dorizzo e da qui in Gaver*, la cui conformazione geografica del territorio renderebbe particolarmente difficile e sproporzionatamente costosa la realizzazione di una pista vera e propria, per questo si intende procedere al recupero di alcuni tratti di vecchie mulattiere, ed utilizzare in parte la strada Provinciale 669. Una volta raggiunta la località Gaver si procederà al collegamento con le strutture che verranno realizzate dal Comune di Breno.

Pista ciclabile che potrà essere usata l'inverno per scopi sportivi ospitando discipline multiple (pentathlon,ecc....ecc.), con discese da fondo, slitta, campestre, mountain bike e/o altro, dal Gaver fino al Comune di Bondone (TN) sul lago d'Idro.

- Completamento sentieri Grande Guerra volti al ripristino e valorizzazione dei luoghi e dei sentieri utilizzati nella 1ª Guerra mondiale comunicanti con le tre Valli;

- Potenziamento piste da sci Monte Maniva e Alpe Pezzeda, per collegamento con le piste del Gaver.

B) Area Breno

Progetto di riqualificazione centro storico – Recupero giardino del Palazzo Municipale ex “Villa Ronchi”.

Il Palazzo Municipale (ex Villa Ronchi), ubicato nel cuore del centro abitato di Breno è testimonianza con altri fabbricati circostanti di pregevole fattura, del ruolo svolto da questo Comune nell'ambito valligiano. Attualmente l'immobile è sede sia degli uffici comunali, sia del museo Camuno e della Biblioteca civica: trattasi di una costruzione di notevoli dimensioni, con facciate ricche di particolari decorativi, internamente pareti e soffitti sono finemente decorati ed affrescati e le pavimentazioni sono prevalentemente in legno con disegni intarsiati.

Con l'ottenimento della ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2001, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto lo stanziamento della somma di **L. 991.000.000** destinata a far fronte all'intervento di restauro di tale Palazzo, riportandolo agli splendori d'un tempo.

Nell'ampia area circostante il Palazzo, ora quasi totalmente asfaltata e utilizzata a parcheggio, sono previsti degli interventi di arredo urbano e di riqualificazione attraverso il quale sia recuperato lo storico giardino della ex “Villa Ronchi”.

Tali interventi, peraltro previsti nel Piano delle opere pubbliche nel Triennio 2002/2004, sono progetti mirati, funzionali alla creazione di un percorso turistico di grande valore storico, attraverso l'area archeologica di Spinera, il Centro storico di Breno ed il Castello medioevale del capoluogo.

Progetto di recupero del Castello medioevale – Creazione di un centro di informazione e divulgazione archeologica a Breno.

Il progetto prevede il recupero del cortile sud mediante opere di restauro delle murature perimetrali e del vano esistente con volta a botte. Il criterio di recupero sarà uguale a quello già adottata nei lavori del 1° lotto eseguiti nel 2001: sulle murature saranno eseguiti interventi di pulitura da arbusti, consolidamento malta e "cuci-scuci" in modo da non alterare la sagoma esistente; il vano esistente, attualmente adibito a "ristoro" verrà rinnovato con la dotazione di nuovi impianti elettrici e idraulici, pavimento e servizio igienico in modo da creare un locale da adibire ad "accoglienza-informazione" per i visitatori a corredo del museo in fase di attuazione con il "° lotto.

Sarà inoltre creato un primo percorso di visita del Castello che interesserà tutte le parti restaurate nei due lotti precedenti.

C) Area Bagolino

Progetto di riqualificazione ed arredo di Via dei Portici, nel centro storico medioevale.

Descrizione dell'intervento da realizzare

La strada dei portici, un tempo unico ingresso al Comune di Bagolino, ha perso nel tempo la sua importanza viaria sia, perché non adatta al traffico veicolare, sia perché l'obsolescenza del tempo e la scarsità dei sotto servizi non ne consigliano uno sfruttamento.

Il suo inserimento nell'ambiente, le presenze architettoniche e la particolare atmosfera, generata dai materiali e dalle tecniche costruttive, costituiscono un singolare, unico e pregevole esempio urbanistico-architettonico da proteggere, salvaguardare e valorizzare.

L'obiettivo è la rivalutazione urbanistico-edilizia della via dei Portici, al fine di restituire alla comunità di Bagolino un bene storico e architettonico di notevole valore, e di valenza ambientale unica.

Le opere previste prevedono la dotazione e l'interamento di tutti i servizi tecnologici che attualmente sono mancanti o sospesi alle abitazioni e notevolmente obsoleti.

Particolare cura dovrà essere posta nel rifacimento e completamento delle pavimentazioni in ciotoli locali, valorizzando i punti panoramici di sosta ed eliminando le sovrastrutture e superfetazioni prive di legami storico-artistici con l'intero (pavimentazioni in asfalto, cemento, chiusini, prefabbricati, armadi, portacontatori, ecc), con illuminazione idonea e uso destinato a pista ciclabile pedonale con esclusione di passaggio di autovetture.

Progetto di recupero e risanamento edificio adibito a biblioteca sito in Via San Giorgio.

Il progetto è finalizzato al recupero dei locali di proprietà comunale soprattutto per fornire una sede adeguata e storicamente consona ad attività di importanza culturale non trascurabile quali la biblioteca comunale e l'archivio storico. Per questo motivo si è cercata una ridistribuzione funzionale che potesse portare il giusto spazio a questi due organismi, senza tralasciare le necessità di uniformarsi alle normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e di adeguamento e dotazione di impianti e servizi.

Tutto ciò ha portato a scelte che privilegiassero un recupero di ogni spazio disponibile, con l'eliminazione di quelle sovrastrutture non necessarie.

La filosofia alla quale si ispira l'intervento di recupero, è quella di ridare lustro e l'importanza originaria all'edificio, con particolare riguardo per la sua destinazione ad alto contenuto storico culturale e per la salvaguardia ed il ripristino degli elementi architettonici di maggiore pregio.

Le scelte dei materiali e delle tecnologie di intervento avranno quindi lo scopo di valorizzare e di risanare l'esistente nel pieno rispetto della tradizione locale.

In considerazione delle caratteristiche di degrado attuali del fabbricato, verranno eseguiti alcuni interventi comuni a tutta la porzione di proprietà comunale.

Progetto di ampliamento, riqualifica e adeguamento rete idrica per turismo in espansione.

Il progetto è indispensabile e prioritario per adeguare la rete idrica esistente alle necessità della frazione lacustre di Ponte Caffaro e per soddisfare le nuove esigenze relative ai nuovi insediamenti turistici in programma sul territorio di Ponte Caffaro.

Il territorio interessato corrisponde alla antica piana bonificata dai Benedettini del Pian d'Oneda, vocata tradizionalmente al turismo essendo in riva al lago d'Idro.

Tramite la legislazione regionale relativa al potenziamento delle strutture turistiche (L.R. n. 36) si stanno avviando procedimenti di edificazione per campeggi, aree di sosta attrezzate per camper, residenze turistiche stagionali, attività di terziario al servizio dello sviluppo turistico e una generale riqualifica del centro urbano e dei suoi servizi tecnologici.

D) Area Collio

Progetto di riqualificazione Piazza Zanardelli e Piazza S.Barbara.

Collio è il Comune più a nord della Valle Trompia, si trova attraversato da due fiumi principali il Bavorgo e il Mella, spingendosi con le ultime case sino alla statale delle Tre Valli.

Composto da più frazioni giace in una verde conca, contornato da alture che si innalzano a montagne, meta di escursioni, passeggiate e laghetti naturali "Ravenola" "Dasdana" e "Crapa di Vaia" dove poter praticare la pesca sportiva, immersi in un ambiente incantevole e paradisiaco. L'attività principale della nostra zona è quella agricola con una presenza importante del turismo sia estivo che invernale e per incentivare l'affluenza turistica, sono in atto varie iniziative, tra cui quella del recupero dei siti minerari, di notevole interesse storico, culturale, archeologico.

L'intervento di riqualificazione ed adeguamento dell'arredo urbano nel centro storico di Collio, prevede una nuova pavimentazione in porfido con rivisitazione delle zone destinate a parcheggio e di nuova illuminazione della piazza e della strada di maggior percorrenza pedonale.

Riteniamo che riqualificare l'arredo urbano e soprattutto le piazze quali centri di aggregazione sia molto influente e di stimolo per la promozione turistica, sviluppando un contesto urbano più accogliente ed adatto alla permanenza del turista.

L'intervento sulla piazza principale della frazione di S.Colombano, secondo nucleo di Collio e con forte vocazione turistica, prevede la riqualificazione dell'arredo urbano, con particolare attenzione al riuso e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Progetto di recupero e risanamento area municipale con realizzazione di una sala polivalente.

Intervento che intende potenziare il numero e la qualità degli "incubatori" congressuali presenti sul territorio, al fine di favorire la crescita di un turismo culturale, congressuale e di altra natura, per il quale necessitano spazi coperti per convegni e meeting pubblici o privati, attraverso un'iniziativa di recupero di un insediamento pubblico già esistente senza incrementare le superfici urbanizzate.

Riattivazione e riqualificazione Alpe Pezzeda e Maniva e collegamento con il Gaver.

Iniziativa promossa dalla società S.I.V. con capitale sociale a maggioranza pubblica costituito dalla Provincia di Brescia, Comunità Montana Valle Trompia, comune di Collio e soci privati.

Tale iniziativa prevede progetti di adeguamento, miglioramento e qualificazione delle piste da sci della stazione Pezzeda, storicamente una delle prime in Lombardia, tramite l'acquisto di nuovi impianti di risalita e il potenziamento dell'impianto d'innevamento artificiale.

Si procederà alla stesura di un progetto di collegamento con la stazione sciistica del Gaver per la realizzazione di una delle più suggestive ed importanti stazioni sciistiche d'Italia.

4.3 TIPO DI PROGETTO RISPETTO ALL'AREA GEOGRAFICA DEL COMPENSORIO

- **INTERREGIONALE:** perché collega la Lombardia al Trentino Alto Adige
- **INTERPROVINCIALE:** perché collega la Provincia di Brescia con la Provincia di Trento
- **INTERVALLIVO:** perché collega la Valle Trompia, Valle Camonica, Valle Sabbia, Valle del Caffaro, Valle del Chiese (TN), Valli Giudicarie (TN)
- **INTERCOMUNALE:** perché collega i comuni di Bagolino, Breno, Collio e Bondone (TN)
- **INTERGEOGRAFICO e INTERMORFOLOGICO:** perché collega le cime a quota 2500 mt. s.l.m. con il lago d'Idro a quota 400 mt. s.l.m.

4.4 OBIETTIVI E PRINCIPI DEL PROGETTO

I Comuni che saranno assegnatari di contributo U.E. ob. 2 sui progetti afferenti il turismo stipulano un accordo per la realizzazione del progetto di percorso d'area, proponendo il raggiungimento degli obiettivi così descritti:

- 1) coordinamento in ambito inter-comprensoriale;
- 2) valorizzazione degli interventi in forma unitaria;
- 3) divulgazione a livelli interessanti di turismo naturale e ambientale;

in sintonia agli indirizzi della Comunità Europea che si fondano sui quattro principi informativi dei Fondi Strutturali:

- 1) la partnership o compartecipazione per una unitarietà d'intenti;

- 2) la concertazione degli obiettivi in ambito comprensoriale rispetto alle aree più svantaggiate;
- 3) l'addizionalità cioè il contributo al finanziamento di progetti che coinvolgono già le opere o risorse in atto;
- 4) la programmazione di interventi con finalità il cui raggiungimento viene monitorato e verificato.

L'area d'intervento, appartenente alla media Valle Camonica, alla alta Valle Sabbia e alla alta Valle Trompia sono fra le aree a più grave svantaggio socio-economico, in considerazione dei più elevati indici di spopolamento e di riduzione della popolazione nel trentennio ultimo, soprattutto dei Comuni in quota.

4.5 FRUITORI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

Il progetto darà un impulso al turismo dell'area, per cui si avranno effetti e benefici:

- ✓ indiretti: a tutto il sistema economico dell'area che versa in notevole svantaggio socio-economico;
- ✓ diretti: ai fruitori del settore quali i proprietari case di vacanza, di piccoli bar, ristoranti, alberghi, pensioni e rifugi, alle Pro-Loco, alle Associazioni di settore.

4.6 CONTENUTI DEL PROGETTO COORDINATO FRA I COMUNI

Il progetto generale di sviluppo del turismo integrato fra i Comuni prevede sinteticamente:

- 1) Creazione di sportello per la promozione turistica nella zona del Gaver con la posa di due tabelloni di indicazione dello sportello sulla strada principale, oltre a varia cartellonistica che segue il contesto viario;
- 2) stampa di guida turistica dell'area Bazena-Gaver-Val Dorizzo-Maniva-Pezzedà;
- 3) sistema informatizzato dello sportello con collegamento ai Comuni, alle Pro-Loco e alle strutture ricettive: internet e web;
- 4) sportello unico di promozione turistica delle Tre Valli Bresciane in collegamento con lo sportello della Valle del Chiese (TN);
- 5) collaborazione di promozione con il bacino del Lago d'Idro;
- 6) iniziative per la creazione di scuole di sport legate alle stagioni estive e invernali della montagna, del Lago e l'intelligente utilizzo ai fini di svago del territorio, mediante coordinamento delle attività del comprensorio a carico degli assessorati comunali competenti;
- 7) laboratorio permanente di monitoraggio, studio e raccolta dati relativo alle tradizioni, usi, costumi, musiche, prodotti tipici.

5.0 ATTUATORE DEL PROGETTO

Sulla base dell'esperienza condotta, si ritiene di indicare, in sintonia anche agli indirizzi UE, che l'attuatore del progetto possa essere il gruppo dei Comuni che potrà operare d'intesa con la Comunità Montana di Valle Camonica la Comunità Montana di Valle Sabbia e la Comunità di Valle Trompia con:

- ✓ Imprenditoria pubblica e privata dei vari settori;
- ✓ Società a prevalente capitale pubblico;
- ✓ Pro-Loco dei singoli Comuni e altre Associazioni operanti sul territorio.

Il progetto di percorso d'area sarà pilotato dal Gruppo Attuatore che individua il Comune di Bagolino quale Comune capofila il quale potrà coinvolgere oltre ai Comuni dell'Area Bazena – Gaver - Val Dorizzo – Maniva - Pezzeda anche:

- ✓ Consorzi forestali;
- ✓ Ditte e cooperative di settore;
- ✓ Albergatori e strutture di turismo culturale e ambientale.

6.0 NORME DI ATTUAZIONE

Art. 1

In funzione di quanto sopra i Comuni di Breno, Bagolino e Collio intendono definire con Accordo i reciproci obblighi per la realizzazione e la gestione dei succitati progetti di opere nel settore Culturale - Sport e Tempo libero ai fini di uno sviluppo Turistico dell'area Bazena – Gaver - Val Dorizzo – Maniva - Pezzeda e Centri storici di Breno, Vagolino e Collio d'intesa con la Comunità Montana di Valle Canonica, Comunità Montana di Valle Sabbia e Comunità Montana di Valle Trompia

- a) I Comuni aderenti al presente P.I.S.L. si impegnano alla progettazione e gestione dei progetti propri, anche nelle varie fasi di finanziamento e realizzazione, anche per stralci funzionali, di opere afferenti il

PROGETTO DI TURISMO INTEGRATO dell'area, provvedendo al cofinanziamento del progetto Generale di Formazione, Informazione, e Divulgazione attraverso un'iniziativa coordinata tra i Comuni, il cui capofila è individuato nel Comune di Bagolino;

- b) a realizzare a propria cura e spese, anche a stralci successivi, i relativi progetti nei settori CULTURALE, SPORT e TEMPO LIBERO, ricorrendo ai finanziamenti di settore;
- c) stipulare un progetto gestionale e di valorizzazione e sviluppo, anche attraverso il concorso di privati e di società a prevalente capitale pubblico.

Art. 2

I Comuni si impegnano inoltre a:

- a) approvare i progetti definitivi delle opere, ognuno per la propria competenza, in coordinamento tra loro e in osservanza dei disposti delle leggi di funzionamento di settore;
- b) contattare i proprietari per acquisire il loro benestare e predisporre le necessarie autorizzazioni, qualora necessario;
- c) vincolare negli strumenti il sedime delle opere impedendo, di norma, qualsiasi trasformazione d'uso che possa, in qualsiasi modo, inficiarne l'utilizzo futuro, comprometterne o snaturarne la destinazione;
- d) stendere un progetto gestionale finalizzato a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera e la funzionalità pubblica tesa alla valorizzazione del patrimonio Culturale-Archeologico e Naturalistico per uno sviluppo Turistico dei Comuni di Breno, Bagolino e Collio inoltre, con incremento occupazionale.

Art. 3

I progetti che verranno approvati ai sensi del presente Accordo potranno contemplare la partecipazione di privati e di Società a prevalente capitale pubblico, oltre che di altri Comuni aderenti nei vari settori tematici.

Art. 4

La durata dell'Accordo è prevista in anni due a partire dalla sua approvazione formale, con proroga tacita per il raggiungimento degli obiettivi, salvo disdetta delle parti.

Art. 5

La vigilanza ed il controllo dell'attuazione dell'Accordo sono demandati ad un collegio che sarà presieduto da persona nominata dal Presidente della Provincia di Brescia e composto da un rappresentante per ogni singolo Comune interessato.

Art. 6

In caso di inadempienza dei soggetti partecipanti, deliberata dal Collegio di cui all'articolo precedente, il Presidente del Collegio, di cui all'art. 5, avrà facoltà di attivare le parti al fine di trovare una soluzione che permetta di rispettare gli impegni assunti.

La proposta di Accordo verrà sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti contraenti, diventerà vincolante per gli enti stessi dopo l'approvazione degli organi competenti.

ELENCO DEI PROGETTI

A) Area Bazena – Gaver – Valorizzo – Dasdana – Maniva e Pezzeda

➤ Progetti di sviluppo turistico invernale ed estivo dell'area in alta quota del Gaver , Bazena ,Dasdana , Maniva e Pezzeda:

- 1) accordi di programma tra enti pubblici e privati, realizzazione infrastrutture per fruizione turistica del territorio (piste da sci da fondo e discesa, impianti di risalita e interventi sugli esistenti, campi da gioco, sport ed aree attrezzate per il tempo libero, centri di accoglienza turistica)

- 2) Sistemazione servizi primari nelle Loc. Gaver ,Bazena ,Maniva: opere per l'approvvigionamento idrico, per le fognature, collettamento e depurazione delle acque reflue a servizio delle attività produttive e dello sviluppo turistico del territorio
- 3) Riqualificazione arredo urbano del Gaver , Bazena e Maniva
- 4) Pista ciclabile di collegamento Val Dorizzo con il Gaver
- 5) Riqualificazione rifugio Bonardi

B) Area Breno

Progetti di valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, culturale e naturalistico del capoluogo:

- 1) Recupero giardino del Palazzo Comunale "ex Villa Ronchi" – Centro storico di Breno
- 2) Infrastrutture per la mobilità: recupero aree di sosta e parcheggi, limitrofi e al servizio del Castello Medioevale
- 3) Riqualificazione arredo urbano del centro storico del capoluogo e delle sue Frazioni (Astrio, Pescarzo e Mezzarro)
- 4) Recupero ex cinema "Giardino" a "Teatro di Vallecamonica" a valenza comprensoriale: attività culturali, ricreative e congressuali

- 5) Recupero Santuario della Minerva
- 6) Creazione sala espositiva archeologica inserita all'interno del Castello medioevale di Breno
- 7) Percorso di visita lungo il Parco archeologico di Spinera-Ponte Minerva-Castello-Museo Camuno con sistemazione strada dal santuario di Minerva alla Loc. Ponte della Minerva
- 8) Creazione all'interno del Museo Civico di Breno di un piccolo spazio attrezzato per informazione turistico culturale sugli itinerari archeologici e turistici del comprensorio
- 9) Sistemazione di parte del Castello di Breno (zona BC2) a centro di informazione e divulgazione archeologica

➤ *Progetti infrastrutturali per la pratica dello sport e tempo libero:*

- 1) Creazione di un nuovo centro sportivo polifunzionale adiacente l'Istituto IPSIA
- 2) Realizzazione nuova pista ciclabile lungo l'asta del fiume Oglio (Cividate C.-Breno-Losine)

➤ *Progetti di recupero aree degradate:*

- 1) Bonifica, recupero e riqualificazione aree degradate e compromesse: discariche non autorizzate, non controllate e abusive, aree industriali dimesse
- 2) Aree attrezzate: adeguamento e riqualificazione opere di urbanizzazione primaria, per l'accessibilità dell'area industriale di Breno

➤ *Progetti di pianificazione per il rilancio delle aree a vocazione turistica:*

- 1) Sviluppo di processi di partenariato locale nell'ambito dell'elaborazione di Programmi Integrati per lo Sviluppo Locale.

C) Area Bagolino

➤ *Progetti di valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, culturale e naturalistico del capoluogo:*

- 1) Recupero, riqualificazione e nuovo arredo urbano in Via dei Portici
- 2) Recupero e risanamento edificio adibito a biblioteca sito in Via San Giorgio

➤ *Progetti infrastrutturali per la pratica dello sport e tempo libero:*

- 1) Realizzazione piste pedonali - ciclabile ad integrazione alle piste ciclabili e pedonali turistiche esistenti nella Frazione Ponte Caffaro, Ponte Prada, il capoluogo di Bagolino, frazione Valle Dorizzo.

➤ *Progetti di recupero aree degradate:*

- 1) Bonifica, recupero e riqualificazione aree degradate e compromesse: discariche non autorizzate, non controllate e abusive

➤ *Progetti di pianificazione per il rilancio delle aree a vocazione turistica:*

- 1) Sviluppo di processi di partenariato locale nell'ambito dell'elaborazione di Programmi Integrati per lo Sviluppo Locale

➤ *Progetto di ampliamento, riqualifica e adeguamento rete idrica per turismo in espansione*

- 1) Adeguamento riqualifica acquedotto di Ponte Caffaro per consentire lo sviluppo turistico della frazione sul lago d'Idro, in vista dei nuovi insediamenti ricettivi.

D) Area Collio

➤ *Progetti di valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, culturale e naturalistico del capoluogo:*

- 1) Riqualificazione ed adeguamento arredo urbano della piazza Zanardelli
- 2) Riqualificazione ed adeguamento arredo urbano della piazza S. Barbara S.Colombano
- 3) Recupero e riqualificazione area municipale con realizzazione di una sala polivalente ed abbattimento barriere architettoniche.
- 4) Infrastrutture per la mobilità: recupero aree di sosta e parcheggio "Parpaes" e limitrofi.

5) Creazione all'interno della Miniera S.Aloisio di uno spazio attrezzato per informazioni turistico culturale della zona.

➤ *Progetti infrastrutturali per la pratica dello sport e tempo liber*

- Realizzazione piste pedonali - ciclabile ed adibite come piste da fondo nei periodi invernali dal capoluogo di Collio "Miniera S.Aloisio" fino alla frazione di S. Colombano località Bocafol , lungo l'asta del fiume Mella.
- Riqualificazione della viabilità turistica Collio - Memmo
- Partenza seggiovia d'arroccamento S.Colombano - Maniva, per futuro collegamento con piste sciabili del Gaver e utilizzo piste ciclabili Gaver – Valle Dorizzo – Bagolino – Ponte Caffaro e Bondone (TN).
- Ripristino sentieri Grande Guerra

➤ *Progetti di recupero aree degradate:*

Bonifica, recupero e riqualificazione aree degradate e compromesse : discariche non autorizzate, non controllate e abusive

Progetti di pianificazione per il rilancio delle aree a vocazione turistica

Sviluppo di processi di partenariato locale nell'ambito dell'elaborazione

Programmi Integrati per lo sviluppo Locale

***P.I.S.L. - Programma Integrato di Sviluppo Locale
area Bazena - Gaver - Val Dorizzo –Maniva-Pezzedà
Centri storici di Breno, Bagolino e Collio***

PROGETTO GENERALE DI TURISMO INTEGRATO ECOSOSTENIBILE

Comunità Montana di Valle Camonica
Comunità Montana di Valle Sabbia

Comunità Montana Valle Trompia
Comune di Breno
Comune di Bagolino
Comune di Collio

con l'adesione

Comune di Bondone (TN)

Accordo di programma per la realizzazione di opere nei Comuni di Bagolino, Breno e Collio inerenti lo sviluppo e la valorizzazione del settore culturale, turistico, sport e tempo libero di interesse comprensoriale e intervallivo, con incentivazione occupazionale

Enti aderenti:

firma

Per la Comunità Montana di Valle Camonica

.....

Per la Comunità Montana di Valle Sabbia

.....

Per la Comunità Montana di Valle Trompia

.....

Per il Comune di Breno

.....

Per il Comune di Bagolino

.....

Per il Comune di Collio

.....